



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA CULTURALE

ALBERTO MARIO BANTI

Academic year **2023/24**
Course **STORIA E CIVILTÀ**
Code **178MM**
Credits **6**

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
STORIA CULTURALE	M-STO/04	LEZIONI	36	ALBERTO MARIO BANTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative ai metodi per lo studio delle culture di massa; acquisizione delle conoscenze fondamentali sulla storia delle culture di massa in età contemporanea.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per i frequentanti: esame in forma seminariale, oppure esame orale alla fine del corso (i dettagli saranno forniti nella prima lezione del corso).
Per i non frequentanti: esame orale alla fine del corso.

Capacità

Lo studente/la studentessa dovrà conoscere le principali teorie e metodologie per lo studio della cultura di massa, e dovrà essere in grado di esaminare, in forma autonoma, specifiche produzioni culturali (film; fumetti; musiche; canzoni; programmi tv; serie tv; ecc.), contestualizzandole nel periodo storico al quale appartengono.

Modalità di verifica delle capacità

Vedi sopra (Modalità di verifica delle conoscenze).

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Utili orientamenti sui caratteri della Storia Culturale possono essere desunti da questi testi (che sono solo consigliati e non fanno obbligatoriamente parte del programma di esame):

- Carlotta Sorba – Federico Mazzini, *La svolta culturale. Come è cambiata la pratica storiografica*, Laterza, Bari-Roma 2021.
- A.M. Banti, V. Fiorino, C. Sorba (a cura di), *Cultura di massa*, in *Lessico della storia culturale*, Laterza, Bari-Roma 2023.

Indicazioni metodologiche

Una prima parte del corso verterà su lezioni frontali di carattere introduttivo; una seconda parte sarà dedicata al lavoro seminariale in classe; i dettagli del calendario saranno forniti nella prima lezione del corso.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

A partire dalla fine del XIX secolo prende forma la costruzione di un mercato sempre più grande per prodotti culturali destinati all'intrattenimento: prima si tratta di prodotti a stampa di varia natura; poi le innovazioni tecnologiche che si susseguono dal tardo Ottocento in avanti, lanciano molteplici piattaforme mediatiche di tipo nuovo: la fotografia, il cinema, la radio, la riproduzione fonografica, la televisione, internet, i social media, la tv on demand; su queste piattaforme mediatiche si moltiplicano le produzioni culturali destinate all'intrattenimento, la cui importanza storica è essenziale, giacché è proprio attraverso queste produzioni che si strutturano gli immaginari collettivi. Il corso vuole introdurre alla conoscenza delle teorie e dei metodi attraverso i quali si sono studiate le culture di massa; e alla conoscenza dei processi storici che hanno caratterizzato gli immaginari collettivi.

Bibliografia e materiale didattico

(a) programma per chi partecipa al seminario: relazione in aula e tesina; chi decide di partecipare riceverà una bibliografia specifica, relativa all'argomento scelto; il contenuto delle lezioni fa parte integrante del materiale da usare per la preparazione della relazione e della tesina; i dettagli saranno forniti nella prima lezione del corso.

(b) programma d'esame per chi ha frequentato, ma non ha partecipato attivamente al lavoro seminariale:



UNIVERSITÀ DI PISA

il testo al numero 1 della lista seguente è obbligatorio; ad esso va aggiunto un libro o gruppo di saggi scelto tra quelli inclusi nella lista dal n. 2 al n. 7:

- 1) Alberto Mario Banti, *Wonderland. La cultura di massa da Walt Disney ai Pink Floyd*, Laterza.
- 2) Henry Jenkins, *Cultura convergente*, Apogeo.
- 3) Theodor W. Adorno, *Sulla popular music*, Armando Editore [inclusa la *Presentazione* di Marco Santoro] + Max Horkheimer e Theodor W. Adorno, *L'industria culturale. Quando l'illuminismo diventa mistificazione di massa* [solo questo capitolo], in Max Horkheimer e Theodor W. Adorno, *Dialettica dell'illuminismo*, Einaudi.
- 4) Enrico Donaggio, *Introduzione*, e Theodor W. Adorno, *Il carattere di feticcio della musica e la regressione nell'ascolto*, in Adorno et al., *La Scuola di Francoforte. La storia e i testi*, Einaudi, pp. IX-XLVIII e 118-156 + Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, [solo il saggio con questo titolo] contenuto in Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Arte e società di massa*, Einaudi.
- 5) John Shelton Lawrence and Robert Jewett, *The Myth of the American Superhero*, William B. Eerdmans Publishing Company.
- 6) Alessandro Dal Lago, *Eroi e mostri. Il fantasy come macchina mitologica*, il Mulino.
- 7) Pierre Bourdieu, *Le regole dell'arte. Genesi e struttura del campo letterario*, il Saggiatore.

Indicazioni per non frequentanti

Programma d'esame per chi non ha frequentato:

il testo al numero 1 della lista seguente è obbligatorio; ad esso vanno aggiunti tre libri o gruppi di saggi scelti tra quelli inclusi nella lista dal n. 2 al n. 7:

- 1) Alberto Mario Banti, *Wonderland. La cultura di massa da Walt Disney ai Pink Floyd*, Laterza.
- 2) Henry Jenkins, *Cultura convergente*, Apogeo.
- 3) Theodor W. Adorno, *Sulla popular music*, Armando Editore [inclusa la *Presentazione* di Marco Santoro] + Max Horkheimer e Theodor W. Adorno, *L'industria culturale. Quando l'illuminismo diventa mistificazione di massa* [solo questo capitolo], in Max Horkheimer e Theodor W. Adorno, *Dialettica dell'illuminismo*, Einaudi.
- 4) Enrico Donaggio, *Introduzione*, e Theodor W. Adorno, *Il carattere di feticcio della musica e la regressione nell'ascolto*, in Adorno et al., *La Scuola di Francoforte. La storia e i testi*, Einaudi, pp. IX-XLVIII e 118-156 + Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, [solo il saggio con questo titolo] contenuto in Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Arte e società di massa*, Einaudi.
- 5) John Shelton Lawrence and Robert Jewett, *The Myth of the American Superhero*, William B. Eerdmans Publishing Company.
- 6) Alessandro Dal Lago, *Eroi e mostri. Il fantasy come macchina mitologica*, il Mulino.
- 7) Pierre Bourdieu, *Le regole dell'arte. Genesi e struttura del campo letterario*, il Saggiatore.

Modalità d'esame

Per i frequentanti: esame in forma seminariale, oppure esame orale alla fine del corso (i dettagli saranno forniti nella prima lezione del corso).
Per i non frequentanti: esame orale alla fine del corso.

Note

Il corso inizia giovedì 28 settembre alle ore 10.15 nell'aula Pao-E1 (Palazzo Carità)

Orario:

Giovedì, 10.15-11.45, Pao E1

Venerdì, 12.00-13.30, Pao D1

Commissione d'esame:

Presidente: Alberto Mario Banti

Membri: Filippo Gattai Tacchi; Ignazio Veca; Karen Bertorelli

Presidente supplente: Gian Luca Fruci

Membri supplenti: Vinzia Fiorino; Gianluca Fulvetti

Ultimo aggiornamento 01/08/2023 08:24